

**Regolamento didattico del Corso di Studi per il conseguimento della
laurea in Scienze Motorie (L22)**

INDICE

ART.1 - NORME GENERALI

ART.2 - ORDINAMENTO DIDATTICO

ART.3 - SCHEDA UNICA ANNUALE DEL CORSO DI STUDIO (SUA-CDS)

ART.4 - GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO

ART.5 - COMITATO DI INDIRIZZO

ART.6 - AMMISSIONE AL CORSO

ART.7 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ART.8 - TRASPARENZA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

ART.9 - VERIFICHE DEL PROFITTO

ART.10 - PROVA FINALE

ART.11 – RICONOSCIMENTO CREDITI

***ART.12 - PASSAGGI, TRASFERIMENTI, ABBREVIAZIONI DI CORSO E
RICONOSCIMENTO CREDITI***

ART.13 - STUDENTI A TEMPO PARZIALE

ART.14 - MOBILITÀ DEGLI STUDENTI E OPPORTUNITÀ ALL'ESTERO

ART.15 - OPPORTUNITÀ PER GLI STUDENTI

ART.16 - ORIENTAMENTO E TUTORATO

ART.17 - TIROCINI CURRICULARI E PLACEMENT

ART.18 - OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

ART.1 - NORME GENERALI

Presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è istituito il corso di laurea in *Scienze Motorie* - Classe delle Lauree L22 Scienze delle Attività Motorie e Sportive – a decorrere dall'a. a. 2008-2009 (ex Classe 33, attivata nell'a. a. 2003-04). La denominazione in inglese del corso è Sport and Exercise Sciences. Il corso è erogato in modalità convenzionale.

La durata del corso è stabilita in tre anni.

Per conseguire la laurea lo Studente deve aver acquisito 180 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, della lingua inglese.

Al compimento degli studi viene rilasciata la laurea in *Scienze Motorie* (Classe delle lauree L22).

A coloro che hanno conseguito la laurea compete la qualifica accademica di dottore e acquisiscono la figura professionale di "Chinesiologo di base", ai sensi della D.L. 36/2021, art. 41.

Il presente Regolamento didattico è redatto in conformità con la normativa vigente e con il Regolamento Didattico di Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, ed è sottoposto a revisione, almeno ogni tre anni.

ART.2 - ORDINAMENTO DIDATTICO

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del d.m. 22 ottobre 2004, n. 270, il corso di studio ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. La sua entrata in vigore è stabilita dal decreto rettorale.

L'ordinamento didattico del corso di studio nel rispetto di quanto previsto dalla classe cui il corso afferisce e dalla normativa vigente, è redatto previa consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.

L'ordinamento didattico del corso di laurea in *Scienze Motorie* è allegato al presente regolamento.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il Corso di laurea triennale ha l'obiettivo, correlato agli sbocchi nel mondo del lavoro, di formare figure professionali altamente qualificate, in ambito nazionale e internazionale, che possano operare in strutture pubbliche e private, che svolgano attività motorie e sportive nelle loro molteplici articolazioni anche come strumento di integrazione sociale.

Le figure professionali sono preparate in relazione alla domanda di formazione ed in particolare ha competenze concernenti la comprensione, progettazione, organizzazione, conduzione e gestione di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo, finalizzate allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico ad esse correlato.

Lo studente raggiunge i risultati attesi definiti dai cinque descrittori di Dublino

- *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

I laureati devono dimostrare di avere conoscenze e capacità di comprensione che consentano l'uso di libri di testo avanzati e abbiano conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi.

- *Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and*

understanding)

I laureati dovranno essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove (gestione di tutte le variabili che possono presentarsi nello svolgimento di attività motorie nello sport di alto livello) in un'ottica multidisciplinare e multisettoriale.

- *Autonomia di giudizio (making judgements)*

I laureati dovranno, a conclusione del loro ciclo di studi, essere in grado di formulare giudizi, tenendo in considerazione le responsabilità sociali ed etiche che derivano da tale giudizio.

- *Abilità comunicative (communication skills)*

I laureati dovranno essere in grado di comunicare in maniera chiara ed esaustiva le loro considerazioni circa le varie problematiche dando suggerimenti di tipo pratico agli interlocutori anche non esperti del settore.

- *Capacità di apprendimento (learning skills)*

I laureati, al termine del loro corso di studi, dovranno avere sviluppato una metodologia di apprendimento che consenta di ampliare le loro conoscenze in maniera autonoma. In tale percorso di apprendimento, gli studenti potranno avvalersi di ausili informatici e materiale multimediale.

ART.3 - SCHEDA UNICA ANNUALE DEL CORSO DI STUDIO (SUA-CDS)

Il corso di studio in collaborazione con corsi di studio magistrali, afferenti all'area delle scienze motorie, provvede annualmente a una riflessione sugli obiettivi attesi della formazione, coinvolgendo il comitato d'indirizzo (v.art. 5).

Il Corso di studio provvede inoltre a riesaminare l'impianto del corso di studio e i suoi effetti apportando le necessarie modifiche, a definire l'offerta formativa nel rispetto degli obiettivi di apprendimento.

Il Coordinatore, coadiuvato dal Gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualità e dal Manager didattico, predispone la documentazione utile ai fini dell'accreditamento del corso studio, da approvare nella struttura didattica di riferimento ed è responsabile della compilazione della Scheda Unica Annuale del corso di Studio (SUA-CdS) quale strumento principale del sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accredimento introdotto dalla L. 240/2010, dal Decreto Legislativo 19/2012.

Il Coordinatore è altresì responsabile della rispondenza tra quanto approvato nella struttura didattica di riferimento e il contenuto della SUA-CdS.

I quadri pubblici della sezione qualità sono consultabili on line all'indirizzo <http://www.university.it/>.

ART.4 - GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO

Il corso di laurea in *Scienze Motorie* afferisce alla Facoltà di Medicina e Chirurgia quale struttura didattica di riferimento, che assume la responsabilità e gli oneri di gestione del Corso.

Nel corso di studio è istituito un Consiglio di corso di studio a cui spetta il coordinamento e l'ordinaria gestione della didattica.

Il Consiglio di corso di studio elegge, a maggioranza assoluta dei propri componenti, il Coordinatore del corso di studio tra i professori a tempo pieno. Al Coordinatore spetta

di convocare e presiedere il Consiglio, provvedendo all'esecuzione delle relative deliberazioni. Il Coordinatore dura in carica tre anni accademici e non può essere rieletto consecutivamente più di una volta.

Il Consiglio è costituito da tutti i professori e ricercatori di ruolo che svolgono attività didattica del Corso di studio, come previsto dal Regolamento delle Strutture Didattiche e di Ricerca.

ART.5 - COMITATO DI INDIRIZZO

Il CdS assicura un'approfondita analisi delle esigenze e potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento. A tal fine il CdS consulta sistematicamente, le principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore.

Il CdS prevede un Comitato di Indirizzo formato da docenti e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca (scuola, mondo imprenditoriale legato alla cultura, aziende specifiche contattate, ecc.), coerente con i profili culturali in uscita, che riflette, approfondisce e fornisce elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati. Il Comitato si riunisce almeno due volte l'anno.

ART.6 - AMMISSIONE AL CORSO

Per essere ammessi al corso di laurea, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'ammissione avverrà mediante il superamento di un test d'ingresso nel quale saranno valutate le conoscenze relative al ragionamento logico e alla cultura generale, all'ambito biomedico e all'ambito scientifico. L'accesso sarà a numero programmato locale. Un certo numero di posti sarà riservato agli studenti extracomunitari.

Il numero di posti, le modalità di svolgimento del test, così come i criteri di assegnazione degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), sono deliberati ogni anno e sono specificati nel bando.

I. Iscrizione

Le direttive per l'immatricolazione e l'iscrizione sono deliberate annualmente dal Senato Accademico a norma dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Didattico d'Ateneo.

II. Modalità di frequenza

Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche in tutte le forme previste dal Consiglio di Corso di Studi per almeno il 60% del totale di ogni insegnamento.

Il Coordinatore dell'insegnamento è tenuto ad accertare e attestare, con modalità da lui stabilite, la frequenza al suo Corso.

Gli Studenti, che siano atleti di livello nazionale, possono essere esonerati dall'obbligo di frequenza, previa loro richiesta, sulla base del Regolamento specifico approvato dal Consiglio di Corso di Studi. All'atto dell'iscrizione, sia ai fini della frequenza alle lezioni pratiche sia ai fini dello svolgimento di esami in discipline che richiedono anche parti pratiche sul campo, lo Studente dovrà presentare alla segreteria studenti un certificato medico di idoneità alla pratica sportiva in corso di validità.

La mancata presentazione del certificato preclude la frequenza alle lezioni e la possibilità di sostenere gli esami di profitto.

Le attività didattiche, seguite all'estero (Paesi UE e non) vengono riconosciute, ove esistano accordi

bilaterali o convenzioni internazionali.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base alla normativa vigente sull'istruzione universitaria, il Consiglio di Corso di Studi, sulla base della documentazione prodotta la cui autenticità sia stata accertata dagli organismi preposti e dell'affidabilità della Facoltà di origine, dà il riconoscimento dell'attività svolta totale o parziale dei crediti.

ART.7 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del d.m. 22 ottobre 2004, n. 270, il corso di studio ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo.

I. Determinazione dei CFU

A ciascun insegnamento attivato è attribuito un congruo numero intero di crediti formativi.

Il numero massimo di esami per acquisire i CFU nelle attività di base, caratterizzanti, affini e integrative e a scelta dello studente è di 20.

Il carico orario corrispondente ad ogni CFU (25 ore) è di norma così suddiviso:

- a) 8 ore per le lezioni frontali in relazione al contenuto meramente teorico e/o pratico
- b) 17 ore dedicate allo studio ed alla rielaborazione personale

II. Acquisizione dei CFU

L'acquisizione dei CFU comporta lo svolgimento delle attività didattiche (inclusi eventuali test intermedi obbligatori) e il superamento degli esami di profitto previsti per ciascun insegnamento.

L'organizzazione della didattica prevede sia singoli insegnamenti sia attività formative e insegnamenti costituiti da più moduli di diversi settori scientifico-disciplinari, coordinati da un unico Docente ed erogati anche da più Docenti, con un unico esame finale.

L'acquisizione, da parte dello Studente, dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento è subordinata al superamento delle relative prove d'esame che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo.

Con cadenza annuale, il Consiglio di Corso di Studi, programma l'organizzazione didattica per il successivo anno accademico, incluse le attività didattiche integrative, propedeutiche, di orientamento e di tutorato e propone tutti i provvedimenti necessari, compresa l'eventuale attribuzione delle supplenze e degli affidamenti, nonché la nomina dei professori a contratto.

Il Manifesto degli studi, allegato a questo Regolamento, riporta l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, l'eventuale articolazione in moduli, i crediti assegnati ad ogni insegnamento, la ripartizione in anni, l'attività formativa di riferimento (di base, caratterizzante, ecc.), l'ambito disciplinare, il piano di studi ufficiale, le indicazioni delle eventuali propedeuticità, i periodi di inizio e di svolgimento delle attività (lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio, ecc.).

Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Studi in Scienze Motorie, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento, sono riportati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Essi possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri Corsi di Studi dell'Ateneo.

Secondo quanto previsto dall'art 21 del Regolamento didattico d'Ateneo, il CdS prevede specifici percorsi didattici per gli studenti che optano per il tempo parziale, fermo restando che il titolo di studio viene rilasciato solo in seguito all'acquisizione di un numero di crediti pari a quello previsto per gli studenti a tempo pieno.

Il Consiglio di Corso di Studi, su proposta dei Docenti, organizza l'offerta di attività didattiche a scelta dello studente, fra le quali lo Studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 12 CFU.

Tali attività sono distribuite secondo le indicazioni emanate dal Consiglio di Corso di Studi.
I 12 cfu previsti nelle materie a scelta, possono essere acquisiti anche in attività scelte tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, purché coerenti con il proprio progetto formativo e previa richiesta di autorizzazione al Consiglio di Corso di Studi.
Il Tirocinio ha valore di 15 CFU pari a 375 ore, dovrà essere svolto esclusivamente presso le strutture dell'Ateneo e/o le strutture convenzionate.
Gli Studenti saranno tenuti a seguire tutte le indicazioni relative al regolamento del tirocinio.
Tale attività è organizzata secondo le indicazioni emanate dal Consiglio di Corso di Studi.
La valutazione finale dell'attività di tirocinio è svolta dal supervisore sulla base della valutazione finale del Tutor accogliente e dell'analisi del materiale/schede dell'attività svolta dal Tirocinante.
Gli Studenti atleti di interesse nazionale possono inoltrare al Consiglio di Corso di Studi richiesta di riconoscimento dell'attività sportiva agonistica come tirocinio curriculare.
Per tutte le informazioni sul tirocinio si rimanda al regolamento del tirocinio pubblicato sul sito: www.scienzemotorie.uniroma2.it.

ART.8 - TRASPARENZA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il corso di studio adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati.

In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche e, comunque, entro il 31 ottobre di ogni anno. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet <http://www.scienzemotorie.uniroma2.it/>

Il corso di studio fa riferimento alla commissione paritetica della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

ART. 9 - VERIFICHE DEL PROFITTO

Per sostenere un esame di profitto lo Studente deve risultare in regola con le norme relative all'iscrizione, con le eventuali propedeuticità del Corso di Studi e con l'accertamento della frequenza. Le Commissioni d'esame sono composte dai Docenti titolari dei singoli moduli dell'insegnamento e dai Cultori della materia, comunque non inferiore a due.

Ad inizio anno accademico viene pubblicato il calendario e le modalità delle prove.

Gli esami di valutazione finale non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali di insegnamento e apprendimento, né con periodi che comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Nel rispetto della Carta dei diritti delle Studentesse e degli Studenti e delle deliberazioni del Senato Accademico, il Consiglio di Corso di Laurea, ad inizio a.a. stabilisce che:

-le sessioni d'esame ordinarie sono 3 (giugno-luglio, settembre-ottobre, febbraio-marzo),

-per ogni sessione sono previsti due appelli, con cadenze distanziate di almeno 15 gg.,

-le date degli esami relativi al medesimo anno di studio non possono essere coincidenti,

-le date degli esami di profitto non possono essere anticipate rispetto alle date pubblicizzate.

In particolare, le prove possono essere scritte, pratiche od orali, oppure prevedere più di una tra tali modalità.

Le prove scritte sono messe a disposizione degli interessati dopo la valutazione.

Le prove orali sono pubbliche.

La valutazione finale, espressa in trentesimi, è individuale.

Essa è ritenuta positiva se superiore o uguale a 18/30.

Qualora si raggiunga il punteggio massimo, la Commissione d'esame può, a giudizio unanime, attribuire la lode.

Trascorso dalla prima iscrizione di uno Studente a un Corso di laurea il doppio della durata normale del corso, o il quadruplo per Studenti a tempo parziale, senza il conseguimento del titolo corrispondente, il Coordinatore del Corso può disporre una verifica dello stato di Studente, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del d.m. n. 270/2004.

Tale verifica può comportare la valutazione della non obsolescenza di conoscenze, abilità e competenze già acquisite o, in caso di esito non positivo, la richiesta di seguire opportuni percorsi di riqualificazione.

ART.10 - PROVA FINALE

Per sostenere la prova finale del Corso di Studi in Scienze Motorie lo Studente deve avere superato tutti gli esami previsti dall'ordinamento oltre alle materie opzionali, nonché le eventuali prove di idoneità.

Lo Studente deve essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi.

Lo studente deve fare richiesta al relatore almeno sei mesi prima della sessione di laurea.

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto, di tipo compilativo o sperimentale, sotto la supervisione di un relatore, docente di ruolo o a contratto del corso di laurea; i cultori della materia possono svolgere il compito di correlatore. Nel caso di una tesi svolta con esperti della materia non docenti del corso è necessaria l'approvazione del CdS e la nomina di un relatore interno. L'elaborato sarà discusso in presenza di una commissione, costituita da membri del consiglio di corso di laurea, secondo quanto stabilito dal regolamento didattico d'Ateneo il numero dei componenti è non inferiore a cinque per i corsi di laurea triennale, la Commissione ha a disposizione 11 punti da assegnare al Candidato.

Viene dato particolare rilievo agli elaborati sperimentali.

L'elaborato può essere redatto anche in lingua inglese.

La prova finale è pubblica.

Per conseguire la laurea lo Studente deve aver acquisito 180 crediti

La votazione finale è espressa in centodecimi ed è ritenuta positiva quando supera o è uguale a 66/110. Qualora si raggiunga il punteggio massimo, la Commissione esaminatrice può, a giudizio unanime, attribuire la lode.

A determinare il voto di laurea contribuiscono i seguenti parametri:

a) Media dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi

b) Punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0.1 punto per lode)

c) Punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale (da 0 a 1 punti)

d) Punti per meriti sportivi (da 0 a 1 punti)

e) Punti per partecipazione a corsi organizzati in ambito universitario (da 0 a 1 punti)

f) Punti per esami extracurriculari sostenuti con l'art.6 (da 0 a 1 punti)

g) Punti aggiuntivi

- per i vincitori di medaglia d'oro in competizioni internazionali n. 3 punti;

- per i vincitori di medaglia d'argento in competizioni internazionali n. 2 punti;

- per i vincitori di medaglia di bronzo in competizioni internazionali n. 1 punto;

- per allenatori, giudici di gara o arbitri n. 1,50 punti per la partecipazione a competizioni agonistiche ufficiali di livello internazionale o n. 1,00 punti per la partecipazione a competizioni agonistiche ufficiali di livello nazionale.

Per quanto riguarda il punteggio espresso in c), d), e), g) è necessaria la valutazione preliminare del Consiglio di Corso di Studi, previa richiesta degli Studenti interessati.

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai Candidati che conseguano un punteggio finale superiore a 110.

L'esame di Laurea potrà essere sostenuto nelle sessioni previste deliberate e rese note a inizio a.a.

ART.11 – RICONOSCIMENTO CREDITI

1- RICONOSCIMENTO DEGLI STUDI ED ESAMI SOSTENUTI IN ALTRE SEDI O IN ALTRI CORSI DI LAUREA

Per gli Studenti che si iscrivono al Corso di Studio in Scienze Motorie, la Commissione per il riconoscimento dei crediti valuterà i singoli esami sostenuti in altri Corsi di Studio sulla base dei programmi (da allegare alla richiesta di riconoscimento), dei crediti acquisiti, degli obiettivi formativi.

In attesa della valutazione, che sarà completata prima del termine del semestre, gli Studenti dovranno frequentare regolarmente tutte le lezioni del primo anno, primo semestre.

Le iscrizioni ad anni successivi al primo saranno tempestivamente comunicate e comunque subordinate alla disponibilità di posti previsti dal numero programmato deliberato dal Corso di Studio.

Gli studenti atleti possono chiedere il riconoscimento di crediti formativi universitari - da un minimo di 3 a un massimo di 8 per il conseguimento di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal CONI/CIP, ai sensi dell'articolo 14 della Legge 240/2010.

2- RICONOSCIMENTO DELLA LAUREA IN SCIENZE MOTORIE CONSEGUITA PRESSO UNIVERSITÀ ESTERE

La laurea conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso.

Ai fini di detto riconoscimento, il Corso di Studi, sulla base della documentazione prodotta la cui autenticità sia stata accertata dagli organismi preposti, e della affidabilità della Facoltà di origine:

- esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico- formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine;
- dispone che vengano comunque frequentati Tirocini; deve inoltre essere preparata e discussa la tesi di Laurea.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal Laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il Corso di Studi dispone l'iscrizione a uno dei tre anni di corso.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal Consiglio di Corso di Studi.

Per i Laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394

ART.12 - PASSAGGI, TRASFERIMENTI, ABBREVIAZIONI DI CORSO E RICONOSCIMENTO CREDITI

Gli Studenti iscritti presso altri Atenei alla Laurea in Scienze Motorie possono trasferirsi (previa richiesta da inoltrare alla segreteria studenti) per un numero compatibile con le strutture didattiche. Nel caso le domande siano in eccedenza la Commissione didattica, sulla base di una classifica di merito basata sull'anno di iscrizione ed agli esami sostenuti ed alla media conseguita, determinerà gli ammessi al trasferimento.

Tutte le suddette domande devono passare al vaglio della Commissione didattica che provvederà al rilascio del nulla osta.

Per essere iscritti al secondo anno di corso gli Studenti provenienti da un Corso di Studi in Scienze Motorie presso altri Atenei devono aver ottenuto il riconoscimento di almeno 15cfu.

ART.13 - STUDENTI A TEMPO PARZIALE

Lo studente che per ragioni di natura lavorativa, familiare, medica, personale e assimilabili, ritiene di non poter dedicare alla frequenza e allo studio le ore annue previste come standard dell'impegno, può scegliere di iscriversi a tempo parziale. Lo studente che sceglie il regime a tempo parziale vede aumentare gli anni di corso a fronte di una riduzione della contribuzione della tassazione prevista per la classe contributiva del corso di studio.

La scelta del tempo parziale è irrevocabile, mentre gli studenti già iscritti a tempo pieno possono optare per quello a tempo parziale.

E' possibile richiedere l'opzione al tempo parziale all'inizio di ogni anno accademico dopo essersi immatricolati o iscritti ad anni successivi. Il termine ultimo per esercitare l'opzione sia per gli studenti che si immatricolano, sia per gli studenti che si iscrivono ad anni successivi è fissato di norma al 31 dicembre di ogni anno. Al termine del suddetto periodo lo studente viene collocato in fuori corso con regime a tempo parziale. Per maggiori dettagli sulle tasse e i contributi previsti consultare la Guida dello Studente di Ateneo.

Si rimanda alla Guida dello Studente e al contenuto dell'art. 21 del Regolamento didattico di Ateneo per maggiori dettagli.

ART.14 - MOBILITA DEGLI STUDENTI E OPPORTUNITÀ ALL'ESTERO

Per quanto attiene la Mobilità Internazionale il Corso di Studi fa riferimento alle iniziative proposte annualmente dall'Ateneo e in particolare riconosce tutti i crediti formativi acquisiti dallo studente durante il periodo di studio svolto all'Estero.

ART.15 - OPPORTUNITÀ PER GLI STUDENTI

L'Ateneo promuove numerose opportunità agli studenti iscritti tra le quali borse di studio, premi per merito, borse di ricerca, bandi per attività di tutorato e attività di collaborazione part-time, viaggi di istruzione, contributi per iniziative culturali, convenzioni e agevolazioni. Tali iniziative sono sempre adeguatamente pubblicizzate sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://web.uniroma2.it>.

ART.16 - ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il corso di studi per l'orientamento in ingresso si avvale di tutte le iniziative messe in atto dall'Ateneo e consultabili al sito: www.uniroma2.it ed inoltre organizza proprie attività quali:

- orientamento nelle scuole: incontri dedicati alle singole scuole, su contenuti personalizzati, in presenza o a distanza, utilizzando diverse piattaforme di video-conferenza;
- orientamento individuale: incontri personalizzati via skype su appuntamento con singoli studenti interessati alla nostra offerta formativa;
- sito web del CdS:
 - pagina di benvenuto con chiaramente espressi gli obiettivi del corso anche in funzione della occupabilità
 - video di presentazione del corso

Agli studenti il CdS offre assistenza per l'orientamento in itinere e relativo tutorato. In particolare, gli studenti che ne fanno richiesta o che presentano delle lacune o delle difficoltà durante il loro percorso formativo, sono seguiti dai tutor di base e dai tutor disciplinari, designati dal CdS. L'attività di orientamento e il tutorato in itinere può essere attivata su richiesta degli studenti o su criticità individuate dai docenti. Inoltre, il CdS si avvale delle indicazioni provenienti da CARIS (servizio d'Ateneo) per gli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

ART.17 - TIROCINI CURRICULARI E PLACEMENT

Il CdS si è dotato di un Regolamento Tirocini consultabile all' indirizzo internet: <http://www.scienzemotorie.uniroma2.it/>

ART.18 - OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.

Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.

Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito nelle disposizioni vigenti e dallo Statuto di Ateneo.

**ALLEGATO 1 – ORDINAMENTO DIDATTICO
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI, RELATIVI INSEGNAMENTI E
PROPEDEUTICITA'**

1. Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Studi in Scienze Motorie, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

I° ANNO primo semestre:

Biochimica e Biologia - BIO/10 - 5cfu

(esame propedeutico ai seguenti insegnamenti del secondo e del terzo anno: Patologia generale e clinica, Scienze e tecniche dietetiche applicate, Farmacologia e tossicologia dello sport, Endocrinologia e principi di medicina interna, Clinica del movimento)

Pedagogia e Storia dello Sport

- Pedagogia - M-PED/01 - 5 cfu
- Storia dell'educazione Fisica - M-STO/04 - 2 cfu
- Storia dello Sport - M-STO/04 - 5 cfu

Fisica applicata e Biomeccanica - FIS/07 - 6 cfu

I° ANNO secondo semestre:

Teoria e metodologia delle Attività Motorie

- Teoria e Metodologia del Movimento Umano - M-EDF/01- 5 cfu
 - Teoria, Tecnica e Didattica dell'Età Evolutiva - M-EDF/01- 5 cfu
- (esame propedeutico ai seguenti insegnamenti del secondo e del terzo anno: Teoria, tecnica e didattica sport individuali, Teoria, tecnica e didattica sport natatori, Metodi e tecniche delle attività motorie e sportive, Metodi e tecniche delle attività motorie e sportive 2

Anatomia e Fisiologia

- Anatomia - BIO/16 -5 cfu
 - Fisiologia Umana e dello Sport - BIO/09 - 7 cfu
- (esame propedeutico ai seguenti insegnamenti del secondo e del terzo anno: Patologia generale e clinica, Scienze e tecniche dietetiche applicate, Metodi e tecniche delle attività motorie e sportive, Farmacologia e tossicologia dello sport, Endocrinologia e principi di medicina interna, Clinica del movimento)

Economia politica e LAW

- Economia Politica – SECS - P/01 - 4 cfu
- Diritto Privato e dello Sport - IUS/01 - 6 cfu

II° ANNO primo semestre:

Patologia generale e clinica

- Patologia clinica - MED/05 – 2 cfu
- Patologia generale - MED/04 - 5 cfu

Teoria, tecnica e didattica degli Sport individuali - M-EDF/02 - 5 cfu

Teoria, tecnica e didattica Sport Natatori - M-EDF/02 - 5 cfu

Scienze e tecniche Dietetiche applicate - MED/49 - 4 cfu

Psicologia e Sociologia - M-PSI/01 - 5 cfu

Lingua inglese - L-LIN/12 - 5 cfu

II° ANNO secondo semestre:

Metodi e tecniche delle Attività Motorie e Sportive

Metodi e Tecniche della Valutazione Motoria - M-EDF/02 - 5 cfu

Metodologia dell'allenamento sportivo e fitness - M-EDF/01 - 7 cfu

Farmacologia e Tossicologia dello Sport - BIO/14 - 5 cfu

Teoria, tecnica e didattica Sport di Squadra I - M-EDF/02 - 5 cfu

Didattica e Pedagogia speciale - M-PED/03 - 5 cfu

III° ANNO primo semestre:

Endocrinologia e princìpi di Medicina interna - MED/13 - 5 cfu

Clinica del Movimento

- Patologia dell'Apparato Locomotore e neuromuscolare - MED/33 - 5 cfu
- Medicina Fisica e riabilitativa - MED/34 - 5 cfu
- Attività Motoria Preventiva e Compensativa - M-EDF/01 - 5 cfu

III° ANNO secondo semestre:

Metodi e tecniche delle attività Motorie e Sportive II

- Allenamento Sportivo Giovanile - M-EDF/02 - 5 cfu
- Sport di Squadra II - M-EDF/02 - 5 cfu
- Attività Motoria Adattata e della Fragilità - M-EDF/01 - 6 cfu

INSEGNAMENTI A SCELTA DELLO STUDENTE EROGATI DAL CORSO DI STUDI IN SCIENZE MOTORIE NELL'ANNO ACCADEMICO 2020/2021

Organizzazione eventi sportivi - M-EDF/01 - 3 cfu

Tecniche e fitness nel golf - M-EDF/02 - 3 cfu

Scienza della comunicazione nello sport - SPS/08 - 3 cfu

Patologia non traumatica dell'apparato locomotore - E MED/33 - 3 cfu

Esercizio fisico, prevenzione e salute - MED/09 - 3 cfu

Sport di combattimento - M-EDF/02 - 3 cfu

Sport e istituzioni - M-EDF/01 - 3 cfu

Match Analysis - M-EDF/02 - 3 cfu

Fitness - M-EDF/02 - 3 cfu

Cinema e Sport - M-EDF/01- 3 cfu

Sport e integrazione - M-EDF/02 - 3 cfu

Neuroplasticità nell'attività fisica - M-EDF/01- 3cfu

Attività seminariale - 3 cfu

3. TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO - 15 cfu

4. PROVA FINALE - 4 cfu

CREDITI TOTALI DA CONSEGUIRE: 180